

VareseNews

“I brinziesi dicono no alle edificazioni selvagge”

Pubblicato: Martedì 20 Marzo 2007

Riceviamo e pubblichiamo

Sabato sera (17 marzo, ndr) il Salone Comunale di Brinzio era gremito di cittadini riuniti per la presentazione della proposta di un'azienda di software di utilizzare un'area di 40000 mq. per lo sviluppo della propria attività.

L'incontro pubblico fu chiesto dai due Gruppi di Minoranza Consiliare, al fine di estendere a tutta la popolazione quanto comunicato ai soli Consiglieri Comunali in due precedenti incontri.

La proposta è di costruire 12000 mq. di “superficie” in una zona di gran pregio naturalistico e storico: si tratta, infatti, dei 40000mq che inglobano le Cascate del Pesegh, monumento naturale, e lo stabilimento della ex-filanda Ranchet, notevole esempio di architettura archeologica.

Ora, con un'allegria interpretazione di Vincoli e Leggi di Tutela, si chiede l'edificazione a scopo industriale in due lotti di mq. 6000 ciascuno, la completa demolizione dell'antico edificio, la recinzione del bosco precludendo la possibilità di accesso, la possibilità di sfruttare la cascata per la produzione di energia, la possibilità di costruire un impianto di biomassa.

L'area di pertinenza aziendale sarà di 250000/300000mq.

La reazione dei cittadini è stata compatta ed energica: mille domande ma anche precisazioni documentate e forti richiami a Leggi che fino ad oggi i residenti hanno avuto l'obbligo di rispettare.

Le osservazioni critiche dei cittadini si sono susseguite ininterrottamente fino alle 23.30 quando è stata decisa la chiusura della serata.

Sicuramente l'Amministrazione Comunale dovrà tener conto della presa di posizione forte e chiara della popolazione prima di incoraggiare scelte di tale portata

Valeria Pierobon

Brinzio Viva

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

